



Congregazione delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori  
Centro di Riabilitazione e  
Scuola dell'Infanzia e Primaria "Filippo Smaldone"  
Via Pio XI n. 118 - 84125 - Salerno - tel.089221551-fax089220395  
e-mail: smaldone1salerno@virgilio.it

San  
Filippo  
Smaldone



## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anni scolastici 2021/2022; 2022/2023; 2023/2024

# Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria

La scuola si evolve: dalle conoscenze alle competenze

# INDICE

<b>PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA: Principi fondamentali</b>	Pagina	2
PREMESSA		3
<b>CAPITOLO I:</b>		4
L'Istituzione scolastica		4
L'edificio scolastico		4
Storia e Principi ispiratori dell'attività		4
Stile Educativo		5
I Servizi offerti		5
Risorse umane e professionali		6
Risorse tecniche strumentali		6
Utenti		6
Risorse del territorio		6
<b>CAPITOLO II</b>		7
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>		7
Obiettivi Educativi		7
Obiettivi didattici generali		8
Obiettivi didattici specifici: Area riabilitativa		9
Sussidi specifici generali		9
Psicomotricità		10
Modalità di conduzione dell'attività		10
Orario scolastico		11
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>		11
Obiettivi formativi		12
Obiettivi formativi specifici: Area riabilitativa		13
Modalità di conduzione delle attività educative		13
Orario scolastico		13

<b>CAPITOLO III: Valutazione della Qualità del servizio scolastico</b>		14
Orario di disponibilità		
<b>CAPITOLO IV: Documentazione della Scuola dell'Infanzia e Primaria</b>		15
<b>CAPITOLO V: Ampliamento dell'Offerta Formativa</b>		15
<b>CONCLUSIONE</b>		16
<b>PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'</b>		17

## PREMESSA



La legge 107 "La Buona scuola", ha dato una nuova formulazione al vecchio POF. La legge richiama quanto già previsto dal decreto 275 del 1999, l'elemento innovativo è costituito dall'istituzione di un "organico dell'autonomia". Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento base che definisce l'identità culturale

e progettuale della scuola e chiarisce la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa". Viene aggiornato, rivisto e modificato annualmente, sulla base di esperienze e osservazioni da parte di tutte le componenti della comunità scolastica ed extrascolastica. La nuova offerta formativa così come delineata dalla legge 107, sarà caratterizzata da attività di consolidamento, potenziamento, sostegno, organizzazione e progettazione per il raggiungimento degli obiettivi formativi, tenendo conto di quelli forniti dal comma 7 nelle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n), o), p), q), r), s

## CAPITOLO I

### **L'Istituzione scolastica**



La Scuola Filippo Smaldone appartiene alla Congregazione delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori, Ente Autonomo Giuridico, fondata da San Filippo Smaldone. Le Suore Smaldoniane che operano nell' Istituto di Salerno, Via Pio XI, 118, attente ai segni dei tempi e fedeli al carisma originario, si propongono di offrire a tutti i soggetti portatori di handicap uditivo un "ambiente comunitario scolastico permeato dallo spirito evangelico di libertà e carità" (Grav, Ed. Vat11-11,8).

Oggi, Scuola Paritaria, con certificazione di Qualità, (norma UNI EN ISO 9001-2000), è una struttura flessibile, configurata dalla presenza di classi speciali di Scuola dell'Infanzia, Primaria, per convittori e semiconvittori.

### **L'Edificio Scolastico**

L'Istituto è ubicato in Salerno alla via Pio XI, n° 118, su una collina nel centro storico. L'intera facciata frontale dell'edificio scolastico è esposta ad est e ciò consente alla maggior parte degli ambienti di ricevere illuminazione diretta,

L'edificio è adeguatamente lontano dal traffico della città e nello stesso tempo è facilmente raggiungibile con mezzi pubblici e privati.

### **Storia e Principi ispiratori dell'attività**

L'Istituto funziona nella città di Salerno dal 1907 ed è sorto per la riabilitazione dei bambini sordi, per volontà del sacerdote don Filippo Smaldone, che ha affidato l'opera da lui fondata a Lecce, il 25 Marzo 1885, alle Suore Salesiane dei Sacri Cuori. Esso, infatti, s'ispira all'ansia apostolica del Padre: evangelizzare i sordi attraverso l'istruzione e l'educazione. Le Suore Salesiane dei Sacri Cuori, mettendo alla base del loro apostolato l'amore e la carità, hanno continuato a vivere e a testimoniare il loro specifico "carisma" educativo, che caratterizza il percorso culturale della scuola.

Negli anni l'opera educativa si è sviluppata secondo le istanze della psicopedagogia moderna e della fono-audiologia, per cui l'Istituto nel 1994 ha optato per la trasformazione in "Centro di riabilitazione del linguaggio", convenzionato con la Regione Campania il

26.05.1994, pur conservando la posizione giuridica di scuola materna ed elementare, oggi scuola dell'Infanzia e Primaria trasformate da parificate a paritarie con Decreto ministeriale n° 3088/490 del 05.06.2001, per la Scuola dell'Infanzia e con Decreto ministeriale del 25.09.2001 per la Scuola Primaria.

### **Stile Educativo**

Lo stile educativo si ispira ai principi evangelici e al Carisma delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori che si esprime:

- + nell'esplicitare i valori evangelici a cui la scuola si ispira;
- + nel precisare gli obiettivi sul piano educativi, culturale, didattico;
- + nel trovare nuove forme operative per costruire un itinerario umano e cristiano per gli alunni;
- + nell'adottare il metodo preventivo "è bene prevenire e non reprimere" è l'assioma di San Filippo Smaldone.

### **I servizi Offerti**

Gli spazi educativi sono:

- + Scuola dell'Infanzia paritaria specializzata per sordi (ex Scuola Materna);
- + Scuola Primaria Specializzata per sordi (ex Scuola Elementare);
- Servizio di medicina otorinolaringoiatria, audiologia e foniatria;
- + Servizio di medicina scolastica;
- + Servizio di medicina sportiva;
- + Servizio di controllo delle protesi acustiche; o Servizio di infermeria;
- + Intervento riabilitativo logopedico precoce specializzato per sordi individuale, di gruppo e in classe;
- + Servizio di doposcuola con personale specializzato;
- + Attività sperimentali di laboratori di informatica, artistica, psicomotricità, musicoterapia;
- + Attività integrative sportive, ricreative e di tempo libero con uscite di escursioni settimanali didattico-turistiche guidate, sul territorio;
- + Centro di Ricerca e di Sperimentazione per lo sviluppo di strumenti e tecnologie didattico-riabilitative specifici per i soggetti sordi;
- + Frequenza in regime di Convitto e Semiconvitto;
- + Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2008.

### **Risorse umane e professionali**

- + Medico otorinolaringoiatra;
- + Medico di medicina scolastica;

- ✚ Medico di medicina sportiva;
- ✚ Protesista;
- ✚ Psicologo;
- ✚ Logopedisti;
- ✚ Insegnanti udenti e sordi;
- ✚ Educatori udenti e sordi;
- ✚
- ✚ Operatori tecnico-assistenziali
- ✚ Interpreti della Lingua Italiana dei Segni (L.I.S.);

La comunità educante è composta da personale religioso, coadiuvato da personale laico che collabora, accettando l'identità apostolica della Scuola.

### **Risorse tecniche e strumentali**

La Scuola dell'Infanzia e Primaria dell'Istituto dispongono di:

- ✚ Centro medico diagnostico otorinolaringoiatrico, audiologico e foniatrico;
- ✚ Centro di riabilitazione logopedica specializzato per sordi;
- ✚ Centro di educazione ritmico- fonetica;
- ✚ Aule scolastiche;
- ✚ Biblioteca;
- ✚ Sala multimediale; Palestra;
- ✚ Sala per Convegni;
- Parchi gioco;
- ✚ Servizio di trasporto,

### **Utenti**

Il Centro accoglie:

- ✚ Soggetti sordi provenienti dalla stessa città, dai paesi limitrofi e da altre regioni.

### **Risorse del territorio**

L'Istituto utilizza le risorse del territorio, quali:

- ✚ Impianti sportivi comunali;
- ✚ Strutture parrocchiali;
- ✚ Palestre comunali;
- ✚ Protezione civile;
- ✚ Vigili del Fuoco;
- ✚ Rotary club

## CAPITOLO II

### SCUOLA DELL'INFANZIA

**PREMESSA** : Le regole da dare ai bambini è una delle tematiche che maggiormente ci coinvolge come insegnanti e che da sempre è diventata un terreno sul quale, a volte, scuola e famiglia si incontrano non sempre facilmente. Quante volte genitori insegnanti si sono chiesti in che modo consegnare al bambino quelle norme che gli dovrebbero servire per crescere in maniera equilibrata e serena. Forse possiamo riflettere sul fatto che, come molti studiosi ci hanno indicato, la presenza di regole aiuta i bambini a percepire stabilità e ordine nel mondo che li circonda e ciò permette loro di sviluppare e rafforzare la propria sicurezza.

**MOTIVAZIONE**: Il progetto si sviluppa nel corso dell'intero anno scolastico ed è costituito da itinerari di ricerca finalizzati alla scoperta e all'acquisizione di regole e soprattutto ai valori ad esse collegati come il rispetto, l'autostima, la collaborazione con una metodologia di tipo ludico, i bambini sono guidati ad orientarsi in un percorso di educazione alla legalità e alla convivenza civile attraverso specifiche unità di apprendimento che prevedono coinvolgenti attività per permettere al bambino di sviluppare l'abilità di relazionarsi con gli altri in maniera positiva, l'autonomia, la creatività e il rispetto delle regole e dei corrispettivi valori. Il progetto si rivolge quindi ai bambini della Scuola dell'infanzia attraverso un itinerario adatto alla loro età descritto e vissuto in racconti, fiabe, leggende, filastrocche della cultura popolare, utilizzando la grammatica della fantasia e l'immaginazione dei più piccoli. L'incontro con le fiabe classiche, le favole moderne, la narrazione è molto stimolante perché sollecita nei bambini esperienze altamente educative, sul piano cognitivo, affettivo, linguistico e creativo. Le esperienze coinvolgono tutti i bambini, sono organizzate con l'intento di sostenere e alimentare l'interesse, la curiosità, la motivazione e il desiderio di conoscere da parte del bambino. I bisogni e gli interrogativi sollevati dai bambini delle diverse età, orientano situazioni di ricerca per raggiungere i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dai campi di esperienza.

- ❖ **MEDIATORI DIDATTICI**: Principi, principesse, giullari e maghi guideranno il bambino alla scoperta del castello delle regole.
- ❖ **STILI EDUCATIVO**: Si fonda sull'osservazione e sull'ascolto dei bambini, sulla progettualità elaborata collegialmente, sull'intervento di mediazione e di regia per la realizzazione delle situazioni e dei percorsi di apprendimento.
- ❖ **SVILUPPO DELLE COMPETENZE**: Far riflettere gli alunni sull'esperienza attraverso l'osservazione e l'esercizio al confronto; portare il bambino a saper descrivere il proprio vissuto e tradurlo in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere.



- ❖ **DOCUMENTAZIONE:** E' intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessioni, che rende visibile le modalità e i percorsi di formazione e che permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo,

### **1° U. D. A. OTTOBRE - NOVEMBRE**

- **Motivazione:** Ricercare e scoprire il significato delle parole per stare bene insieme, un alfabetiere per crescere . . . Conoscere , ascoltare e capire, formulare e domandare e rispondere, rispettare gli altri, convivere, osservare, confrontarsi, creare, costruire, ricercare, comunicare, esplorare, interagire, produrre, rielaborare, giocare insieme .. per scoprire magiche parole e diventare amici.
- **Finalità:** Promuovere il rispetto delle regole a scuola, nel gioco, in famiglia, vivere la regola come opportunità per sta bene con se stessi e con gli altri.
- **Percorso operativo:** Proposte di giochi strutturati di tipo cooperativo. Mi presento (la mia carta di identità, ti presento la mia famiglia, storie sull'amicizia, sul rispetto, sulla solidarietà.) Conversazioni: ( che cosa è una regola? Quale regola conosco?, indagine conoscitiva sulle regole nella mia famiglia attraverso questionario, intervista, disegni.) Relazione: ( cartelli di comportamento da attaccare all'interno della sezione che consentono di vivere le relazioni in modo sereno e corretto per imparare a rispettare l'altro. Inversione: (di simbolo che rappresentano divieti ed obblighi che ciascuno è tenuto a rispettare, perché condivisi durante le conversazioni guidate.)
- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze:** Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato. Conosce il proprio corpo e ne esercita le potenzialità sensoriali, espressive e relazionali. Gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri.

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:**

#### **Anni 3-4**

1. Scoprire il piacere dello stare insieme
2. Utilizzare simboli per identificarsi ed esprimere le proprie emozioni
3. Conoscere nuovi contesti
4. Sperimentare varie tecniche espressive
5. Interagire e cooperare con il gruppo
6. Ampliare il lessico in qualità e quantità
7. Scoprire l'esistenza di regole e del rispetto di esse in situazioni di gioco
8. Individuar e utilizzare semplici riferimenti spaziali





## Anni 5

1. Leggere e interpretare simboli, immagine ed emozioni
2. Narrare di sé con il corpo e la parola
3. Partecipare e collaborare a un lavoro collettivo
4. Comprendere la successione temporale di una storia e ricostruirla in sequenze
5. Conoscere il proprio ambiente familiare e sociale
6. Imparare a condividere regole di comportamento
7. Utilizzare oggetti, simboli per identificare spazi collettivi
8. Collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio
9. Progettare e trasformare lo spazio in modalità cooperativa

### 2° U. D. A. DICEMBRE- GENNAIO

- **Motivazione:** Rivalutare il pranzo a scuola come momento di incontro, socializzazione ma anche di rispetto delle regole di convivenza e occasione di apprendimento e sviluppo di competenze.
- **Finalità:** Promuovere l'autonomia degli alunni, il rispetto per il cibo, per i coetanei e per il personale della sala-mensa. Comprendere il ruolo di una sana e corretta alimentazione nel mantenimento dello stato di salute
- **Percorso operativo:** Indagine sulle abitudini alimentari e sul gradimento dei cibi. Realizzazione di ricette ( Pasticciare e manipolare, pesare gli ingredienti, mettere in sequenza le varie fasi, verbalizzare e rappresentare le esperienze) Colore e forme degli alimenti, gli alimenti nella pubblicità, mangiare bene, mangiare male, cosa significa) che cosa mangio a scuola e a casa, il galateo a tavola. Realizzazione di cartelloni di sintesi con le principali regole da rispettare a mensa, Sviluppare le capacità percettive attraverso i 5 sensi. Apparecchiare, un gioco utile per stabilire relazioni, qualità, raggruppamenti, classificazioni., una tavola creativa, rendere accogliente e personalizzare la sala mensa, realizzazione di strumenti creativi per misurare attraverso simboli, le regole acquisite.
- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze:** Il bambino sa raccontare il proprio vissuto, interpreta la realtà ed interviene su di essa. Dialoga, discute e progetta. Agisce con autonomia e responsabilità nei confronti di se stesso, degli altri e dell' ambiente.

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

#### Anni 3-4

1. Sviluppare capacità senso-percettive
2. Toccare, guardare, sentire, assaporare
3. Utilizzare oggetti ,simboli per identificare Spazi collettivi, leggere immagini e raccontare brevi storie
4. Riconoscere e associare simboli a movimenti motori
5. Sperimentare tecniche espressive
6. Riconoscere e diversificare gli spazi dell'ambiente scolastico.



## Anni 5

1. Personalizzare gli spazi dell'ambiente scolastico.
2. Organizzare informazioni ricavate dall'ambiente
3. Sviluppare la capacità di ordinare, confrontare e misurare
4. Fare previsioni e ipotizzare soluzioni
5. Registrare dati e metterli a confronto
6. Giocare con gli insieme
7. Raggruppare e ordinare per colore, forma, grandezza,
8. Sperimentare tecniche espressive.

## 3° U. D. A. FEBBRAIO -MARZO

- **Motivazione:** Il percorso vuole offrire ai bambini uno stile di vita migliore, che consenta di superare consumi travolte eccessivi che portano a troppi sprechi.
- **Finalità:** Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente, sensibilizzando gli alunni alla raccolta differenziata ed al riciclaggio dei materiali
- **Percorso Operativo:** Stabilire norme di comportamento per stare meglio" nell'ambiente in cui si vive. Ascolto e invenzione si storie. Situazioni stimolo per scoprire l'importanza della raccolta differenziata e dei riciclaggio.
- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze:** Il bambino esplora la realtà adoperando uno schema investigativo, Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività. Racconta, inventa, ascolta e comprende la narrazione di storie.

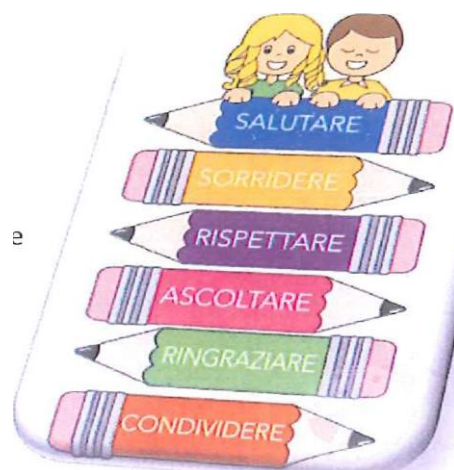
## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

### Anni 3-4

1. Imparerà a condividere semplici norme di comportamento
2. Esplorare con i sensi lo spazio, gli oggetti e i materiali della scuola
3. Raggruppare in base al colore, stabilire relazioni temporali prima/dopo
4. Confrontare per cogliere differenze
5. Giocare con regole condivise.

### Anni 5

1. Riconoscere caratteristiche fisiche degli oggetti
2. Classificare in base ad attributi
3. Ricostruire sequenze temporali
4. Cogliere la ciclicità degli eventi
5. Partecipare alla vita quotidiana assumendo ruoli e incarichi
6. Sperimentare diverse possibilità di utilizzare materiali riciclabili
7. Utilizzare simboli numerici per registrare.



## Orario scolastico

La Scuola dell'Infanzia "Filippo Smaldone" viene incontro alle esigenze dei genitori che lavorano, accogliendo i bambini anticipatamente, rispetto all'orario di inizio delle lezioni, fin dalle ore 8.00; allo stesso modo, al termine delle lezioni, i bambini, in attesa dei genitori, sono intrattenuti con giochi da un'educatrice.

L'orario della Scuola dell'Infanzia è il seguente:

Accoglienza	Attività Didattiche	Pranzo	Attività ludiche e ricreative	Attività Didattiche	Rientro in famiglia
Ore 08:00	Ore 08:30 - 12:30	Ore 12:30	Ore 13:30 - 14:30	Ore 14:30 - 16:00	Ore 16:00

Il trattamento riabilitativo individualizzato è previsto dalle ore 8.30 alle ore 16.30, in concomitanza con le attività educative didattiche.

### LA SCUOLA PRIMARIA "FILIPPO SMALDONE"

Nella Scuola Primaria "Filippo Smaldone" i docenti sono organizzati in modo stellare, che prevede la figura di un unico insegnante che funge anche da tutor, per l'ambito linguistico, antropologico, logico-matematico. A questa si affiancano gli insegnanti di educazione motoria, di lingua straniera, d'informatica, psicomotricità, musicoterapia e le logopediste, che curano l'aspetto fonetico del linguaggio, individualmente.

Nella Scuola Primaria si avvia il bambino a superare i punti di vista egocentrici e soggettivi. In questo contesto il bambino partecipa positivamente all'elaborazione della sua esperienza, che non lascia spazio alla frammentarietà, ma tende ad un modello unitario.

La Scuola Primaria prevede momenti di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo con la Scuola dell'Infanzia dello stesso Istituto e con la Scuola Secondaria di primo grado, Sita in Via Vito Lembo. In occasioni di festività particolari, come il Natale, si programmano insieme, attività di drammatizzazione, che costituiscono un momento di arricchimento e di crescita per il processo di socializzazione del bambino.

Nel passaggio da un segmento educativo (Scuola dell'Infanzia), all'altro (Scuola Primaria o Secondaria di primo grado), si attuano progetti di continuità educativa, al fine di conoscere e confrontare le diverse esperienze didattiche ed evidenziare eventuali situazioni problematiche.

- Cerca di fornire al bambino criteri e strumenti per un inserimento attivo nel mondo delle relazioni interpersonali, consentendogli di fondare gradualmente la sua condotta
- Compito specifico è quello di realizzare la prima alfabetizzazione culturale che si esplica nell'acquisizione di tutti i fondamentali tipi del linguaggio in situazioni motivanti e in diversi contesti di esperienza e un primo livello di quadri concettuali, delle abilità e delle tecniche d'indagine essenziale alla comprensione del mondo naturale, artificiale, umano.
- Per assicurare la continuità della sviluppo individuale in rapporto alle esperienze educative precedenti, la Scuola Primaria, si propone in primo luogo, di conoscere e valorizzare le esperienze che ciascun bambino ha fatto e continua a fare al di fuori della scuola, le conoscenze che ha già acquistato e le sicurezze raggiunte sul piano affettivo e sociale.

### **Obiettivi Formativi**

La Scuola Primaria si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

#### **a) Livello corporeo**

- Riconoscere la concretezza e la positività del proprio essere fisico in un tempo e in uno spazio;
- Scoprire l'importanza delle diverse parti del corpo e le loro funzioni; Scoprire il dono dei sensi e la loro potenzialità;
- Prendere coscienza del loro handicap uditivo di cui loro sono affetti.

#### **b) Livello intellettuale**

- Scoprire il dono della ragione che non permette di fermarsi ad una pura e semplice istintività;
- Comprendere l'importanza dell'Intelligenza che consente di trascendere ogni handicap ed è strumento indispensabile per la conoscenza;
- Riconoscere e utilizzare la capacità di pensiero in tutti i suoi aspetti: critico, problematico, discorsivo, divergente o convergente;
- Cogliere il proprio essere intellettuale come occasione di dialogo e confronto con gli altri,

#### **c) Livello affettivo**

- Riconoscere la propria dimensione affettiva;

- Scoprire di provare sentimenti ed emozioni;
- Sperimentare il fenomeno della commozione, cioè della corrispondenza al cuore di un vissuto particolare o di una esperienza;
- Scoprire di provare gioia, felicità, ma anche dolore e tristezza;
- Riconoscere di poter comunicare agli altri questi aspetti della nostra affettività;
- Saper ricevere nella propria sfera affettiva ciò che gli altri ci comunicano.

d) **Livello spirituale**

- Sviluppare la capacità di riconoscere la propria dimensione spirituale;
- Scoprire le domande costitutive del proprio essere spirituale: la ricerca di felicità, di amore, di libertà, di giustizia; o Percepire e cogliere la risposta a queste domande: il rapporto con l'Infinito, con Dio.

**Obiettivi Formativi Specifici -- Area Riabilitativa**

Tutto ciò che è stato fatto in riabilitazione nella scuola dell'Infanzia viene potenziato nella Scuola Primaria con particolare riferimento ai processi di:

- correzione del profilo fonologico articolatorio;
- espansione del repertorio semantico lessicale; - strutturazione morfo - sintattica della frase;
- alfabetizzazione; decodifica e codifica del testo scritto nella modalità indiretta e diretta;
- comprensione e narrazione; - sintesi espositiva orale e scritta; pianificazione ideativi e controllo metacognitivo.

**Modalità di conduzione delle attività Educative**

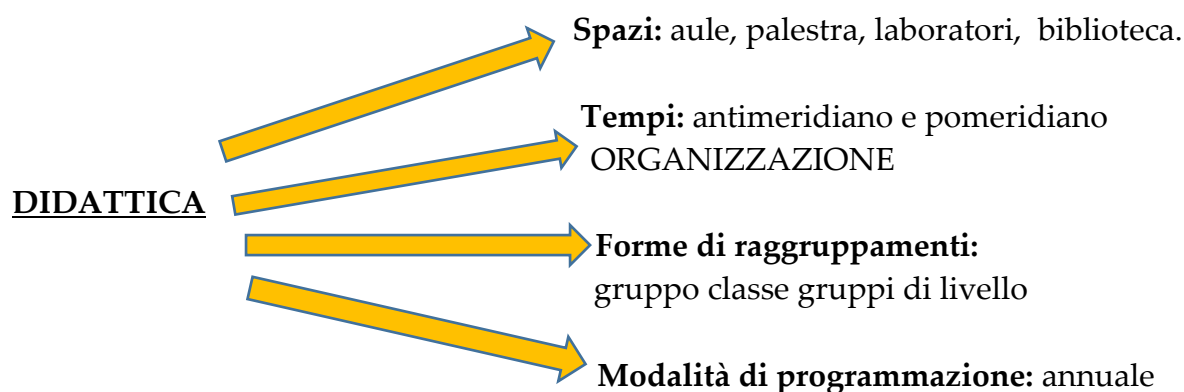
Il metodo che caratterizza ogni attività è il seguente:

**a) Gestione dei processi di insegnamento/apprendimento**

Attraverso la metodologia della ricerca in classe e sul campo, lavori di gruppo, lavoro cooperativo.

**b) Gestione del clima in aula**

Dialogo costruttivo tra alunni e docenti con promozione di "autoanalisi" volta a formare la soggettività di ognuno, grazie anche agli insegnamenti, alla qualità delle relazioni per una umanizzazione del clima scolastico.



L'orario della Scuola Primaria è il seguente:

Accoglienza	Attività Didattiche	Pranzo	Attività ludiche e ricreative	Attività Didattiche	Rientro in amilia
Ore 08:00	Ore 08:30 - 13:30	Ore 13:30	Ore 13:00 - 14:30	Ore 14:30 16:30	Ore 16:30

### CAPITOLO III

#### VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO SCOLASTICO

Considerato il processo di profonda innovazione dell'assetto culturale, educativo ed organizzativo della scuola dell'Infanzia e Primaria, impegnata a promuovere il pieno sviluppo della personalità di ogni alunno e l'alfabetizzazione culturale nel contesto di un ambiente educativo di apprendimento, la valutazione del servizio scolastico assume un carattere "formativo", in quanto concorre a modificare e rendere efficace il percorso didattico rispetto alle diverse esigenze degli alunni,

Per quanto riguarda la scuola Primaria, il documento di valutazione degli alunni, che viene dato alle famiglie al termine del I quadrimestre (solo per presa visione) e alla fine dell'anno scolastico, come documento ufficiale che attesta il passaggio da una classe all'altra, rappresenta solo uno degli strumenti a disposizione per i docenti di questa scuola, per progettare l'attività didattica, per analizzare i risultati dell'azione educativa e per organizzare in maniera adeguata: risorse, mezzi e metodi di intervento in funzione degli obiettivi da raggiungere.

Inoltre, la valutazione e la redditività del servizio scolastico vengono costantemente verificate attraverso altri strumenti:

- il Giornale dell'insegnante;
- il Registro di classe;
- Cartella clinica di controlli
- audiometria, e relazione, logopedica;
- Profilo psicologico.



Attraverso i suindicati strumenti, gli insegnanti della scuola dell'Infanzia e Primaria "Filippo Smaldone" intendono favorire documentabili forme di valutazione del servizio offerto agli UTENTI al fine di superare rischi di genericità, parzialità e approssimazione.

Per il criterio di vera "trasparenza"/ cui questa istituzione scolastica intende ispirarsi, i suindicati strumenti di valutazione sono a disposizione delle famiglie, che negli incontri rilevano con il docente gli apprendimenti conseguiti dall'alunno, le attività programmate e gli obiettivi raggiunti o stabiliti.

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione dei servizi, inoltre vengono effettuate rilevazione mediante incontri con i genitori e con tutti gli operatori della scuola.

Gli insegnanti si impegnano ad effettuare una autoanalisi delle prestazioni professionali al fine di "correggere" o adeguare determinate metodologie educative e didattiche, manifestatesi poco efficaci.

Gli utenti possono valutare il servizio scolastico ed esprimere eventuali osservazioni ai docenti o alla Responsabile della Scuola in forma orale, scritta o telefonica, a tale scopo è consigliabile rivolgersi al rappresentante di classe o di sezione normalmente eletto all'inizio dell' anno.

E' importante dare generalità e reperibilità del proponente in modo che la responsabile della scuola dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, possa con celerità e, comunque non oltre 15 giorni, attivarsi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

#### **Orario di disponibilità**

UFFICIO DI SEGRETERIA:	Tutti i giorni dalle	ore 08:30- 13:30
UFFICIO DI DIREZIONE:	Tutti i giorni dalle	ore 08:30- 13:30

## **CAPITOLO IV**

### **DOCUMENTAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA**

La Scuola dell'Infanzia e Primaria "Filippo Smaldone" di Salerno elabora e rende pubblici i seguenti documenti depositati presso la Direzione della Scuola

- ❖ La Carta dei Servizi
- ❖ Il Progetto Educativo d'Istituto
- ❖ Il Regolamento d'Istituto
- ❖ Piano dell'Offerta Formativa (PTOF)
- ❖ La Programmazione Educativa di competenza del Collegio dei Docenti
- ❖ La Programmazione Didattica della Scuola dell'Infanzia di competenza dei singoli gruppi docenti
- ❖ La Programmazione Didattica della Scuola Primaria di competenza dei singoli gruppi docenti

La Carta dei Servizi emanata dal Presidente del Consiglio dei Ministri, con proprio Decreto del 7 giugno 1995, ha il fine di semplificare i servizi amministrativi, di dettare principi di trasparenza in merito all'erogazione dei pubblici servizi e di stimolare il necessario miglioramento dell'efficienza delle pubbliche amministrazioni. E' elaborata dal Collegio dei docenti e approvata dal Consiglio d'Istituto e contiene informazioni su:

- area didattica;
- tipologia della scuola "Filippo Smaldone"
- servizi amministrativi della scuola;
- condizioni ambientali;
- procedura dei reclami e valutazione del servizio;
- strutture organizzative;
- diritti e doveri del personale d'istituto;
- funzionamento e uso della struttura;
- norme generali.

## **CAPITOLO V**

### **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

In considerazione dell'handicap sensoriale dei bambini, all'interno delle attività didattiche, è stata organizzata un'attività progettuale di approfondimento specifico, che pone particolare attenzione allo sviluppo di talenti in ambito musicale, creativo e espressivo, attraverso attività di laboratori che, in un'atmosfera giocosa, contribuiranno ad ottenere una partecipazione entusiasta ed attiva.

Per l'anno scolastico 2021/2022 si attuano i seguenti progetti:

- ❖ Attività sportive e didattiche d'integrazione con gli utenti: Sc. Infanzia e Primaria
- ❖ "Progetto Alimentazione" Scuola dell'Infanzia
- ❖ "Musica e movimento" Scuola dell'Infanzia
- ❖ "La lingua italiana come lingua seconda": Scuola Primaria
- ❖ Progetto Riciclo
- ❖ Progetto Tennis
- ❖ Festa di Natale

Per la realizzazione di tali progetti si attivano i seguenti laboratori:

- Laboratorio d'Informatica
- Laboratorio di L.I.S. (Lingua Italiana dei Segni)

- 📍 Laboratorio linguistico
- 📍 Laboratorio d'inglese
- 📍 Sussidi didattici pertinenti agli argomenti

Inoltre la Scuola intende avvalersi delle risorse presenti sul territorio e prevede di lavorare in "rete" con altre scuole,

Essendo la Scuola "Filippo Smaldone" di indirizzo religioso cattolico, tutti i nostri progetti e tutte le nostre attività sono caratterizzati da un unico macrotema di fondo: "CRESCERE INSIEME".

## CONCLUSIONE

"L'amore è la molla dell'educazione"  
(San Filippo Smaldone)

La Scuola dell'Infanzia e Primaria "Filippo Smaldone" di Salerno si impegna ad assicurare a tutti gli alunni il miglior servizio educativo, scolastico ed extrascolastico, utilizzando ogni mezzo utile e promuovendo ogni iniziativa legittima con la vita scolastica, per il conseguimento delle finalità culturali ed educative proprie della nostra scuola.

Sulla base delle Dichiarazioni Internazionali e Nazionali relative ai diritti dell'infanzia, sulla base dei Programmi Scolastici Nazionali, degli insegnamenti della chiesa, riguardanti l'educazione, questa scuola si assume il compito di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza dei suoi alunni, cercando di rispettare gli stili cognitivi e il potenziale creativo di ciascun soggetto,

Tutta la comunità educante, si impegna, inoltre, a tenere sempre in debito conto che pilastro e fondamento di tutta l'attività educativa è L'AMORE e che di esso sarà pervaso ogni loro intervento sugli alunni perché:

Non si può educare se non si ama"  
(San Filippo Smaldone)

## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA -FAMIGLIA

- ➡ Il Patto educativo è l'orizzonte entro cui si realizza e prende forma il rapporto scuola e famiglia.
- ➡ E' un atto fondamentale che dà sostanza e significato a tutto ciò che si fa nella scuola

- ➡ Scuola e famiglia si sostengono a vicenda, sanno trovare le corrette modalità per dialogare, si valorizzano vicendevolmente, si pongono, se necessario, in un'ottica di sussidiarietà e tengono conto delle reciproche esigenze.
- ➡ Il patto formativo è uno strumento di comunicazione tra scuola, famiglia, alunni, redatto dal Collegio dei Docenti,  
Il patto formativo tra insegnanti, alunni e famiglia si propone di rendere espliciti i diritti e i doveri di tutti i soggetti che partecipano al processo di insegnamento/apprendimento, allo scopo di favorire la reciproca comprensione e collaborazione.

### **I Bambini hanno il dovere di:**

- Rispettare i compagni, gli insegnanti e il personale della scuola;
- Frequentare regolarmente la scuola;
- Rispettare le regole, avere cura degli ambienti e degli arredi scolastici;
- Rispettare gli altri: le loro idee, i loro comportamenti, le loro sensibilità e le loro differenze.

### **I Bambini hanno il diritto di:**

- Conoscere la religione cattolica;
- Trascorrere il tempo scolastico in ambienti sani, puliti e sicuri;
- Essere seguiti nello svolgimento delle attività rispettando i loro tempi e i loro ritmi;
- Essere rispettati, come persona dai coetanei e dalle altre figure scolastiche.

### **I genitori hanno il dovere di:**

- Rispettare il regolamento scolastico;
- Giustificare sempre le assenze superiori ai 5 gg. con certificato medico;  
Curare l'igiene personale dei figli;
- Partecipare alle assemblee, ai colloqui previsti e alle richieste delle insegnanti;  
Avere cura che il bambino si presenti a scuola con il materiale occorrente per le attività didattiche;
- Aiutare i bambini a crescere nella fede;
- Prendere coscienza del Progetto Educativo.

### I genitori hanno il diritto di:

- Avere colloqui regolarmente programmati con gli insegnanti da cui ricavare indicazioni su come sostenere il percorso formativo dei figli;
- Di vedere tutelata la salute dei figli nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza;
- Comunicare eventuali intolleranze alimentari o altro problema sanitario che possa incidere sulla vita scolastica del bambino o della scuola.

### Gli Insegnanti hanno il dovere di:

- Rispettare il regolamento della scuola;
- Rispettare il loro orario di servizio (ora di inizio, termine delle lezioni e pause),
- Creare a scuola un clima di serenità/ cooperazione e armonia;
- Fornire una didattica finalizzata alla "costruzione"/ del sapere;
- Far conoscere alle famiglie il lavoro didattico e dare indicazioni sul percorso formativo del bambini;
- Elaborare, applicare, verificare la programmazione didattica educativa e le scelte metodologiche,
- Educare il bambino alla formazione umana e cristiana;
- Ricevere i genitori compatibilmente con gli orari di servizio;
- Rispettare le differenze di idee, comportamenti, stili di vita e bisogni nei bambini;
- Partecipare alle iniziative di aggiornamento e formazione in servizio;
- Utilizzare il dialogo come strumento educativo; ●
- Osservare il Progetto Educativo.

### Il personale di segreteria ha il dovere di:

- Fornire efficienza nel servizio nel rispetto dell'esigenza dell'utenza

La Coordinatrice Didattica: \_\_\_\_\_

Le Insegnanti: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

I genitori: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_